

Quadri del premio "Cole" a chi opera nel sociale

Oggi la consegna di quattro dipinti firmati da Loffredo, Martinella e Bregaint alla Pro Senectute



Hazel Marie Cole

Si è concluso alcuni mesi fa il decimo anniversario della rassegna "La bellezza per la Bontà - L'arte aiuta la vita", rassegna che si inserisce nel quadro del "Premio alla Bontà Hazel Marie Cole" istituito dal marito Aldo Pianciamore e dalla figlia Donatella per istituzionalizzare l'attività di mecenatismo a favore di giovani e anziani mediante uno strumento operativo che potesse durare nel tempo. Nel corso

degli anni l'appuntamento ha registrato un sempre crescente successo grazie non solo alla sensibilità di artisti triestini, italiani e stranieri, che hanno donato le loro opere, bensì, anche alla generosità dei concittadini sempre in prima linea sul fronte della solidarietà.

Per conservare le opere rimaste prive di offerte nel corso delle varie edizioni della mostra, divenute proprietà della Fonda-

zione, il consiglio direttivo di quest'ultima ha deciso all'unanimità di concederle in comodato gratuito a istituzioni operanti nel sociale sia a Trieste che fuori città allo scopo di valorizzarle e dare alle stesse una degna collocazione. Una commissione presieduta da don Vatta è stata istituita per la scelta degli enti cui, su loro richiesta, le opere saranno assegnate. Nella rosa, è stata scelta

la Pro Senectute cui saranno affidati quattro dipinti: "Trieste: Arco di Riccardo - S. Giusto - Municipio" e "Palazzo Carciotti" di Lorenzo Loffredo; "Barcolana" di Paola Martinella e "Crociata" di Valerie Bregaint. Le opere verranno consegnate alla Pro Senectute (via Valdirivo 11) oggi alle 16. La commissione si riserva di sostituire nel tempo tutte o in parte quelle assegnate. *(ful.cos.)*